

POLICY COMMERCIALE

DI SVILUPPO DEL TRAFFICO (network)

del Sistema Aeroportuale Toscano

(Aeroporto di Firenze e Pisa)

Disclaimer

La presente Policy di sviluppo del traffico (di seguito anche "Policy") trova riferimento nella normativa di seguito indicata:

- comunitaria, in materia di aiuti all'avviamento delle rotte (Comunicazione della Commissione 2014/C 99/03 del 4 aprile 2014, sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree) in caso di utilizzo di risorse aventi natura pubblica;
- nazionale, da ultimo sancita dai commi 14 e 15 dell'art. 13 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9 come modificati dall'art. 1 comma 7 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici.

La presente Policy rappresenta uno strumento attuativo di regolamentazione delle politiche di sviluppo della società, da cui non sorge alcun obbligo a contrarre da parte di Toscana Aeroporti S.p.A., né alcun diritto soggettivo o interesse legittimo alla corresponsione di incentivi a favore dei vettori operanti sugli scali aeroportuali di Pisa e Firenze.

L'applicazione della stessa policy è una scelta legata alle politiche di sviluppo della società di gestione, che ha piena discrezionalità in termini di modalità, tempistiche, parametri, ecc. in considerazione della libera iniziativa imprenditoriale.

Premessa

Toscana Aeroporti S.p.A. – Società di gestione degli aeroporti di Pisa e Firenze – è la società derivante dalla fusione delle due Società SAT Spa e AdF Spa, rispettivamente concessionarie per la gestione dell'Aeroporto di Pisa "G. Galilei" e dell'Aeroporto di Firenze "A. Vespucci. Il processo di fusione societaria, iniziato nel 2014, si è concluso in data 1 giugno 2015, data di efficacia della fusione stessa.

Toscana Aeroporti S.p.A. è società a prevalenza di capitale privato quotata in borsa, titolare di diritti speciali ed esclusivi, quale, appunto, le concessioni quarantennali ENAC per la gestione dei due scali. Toscana Aeroporti S.p.A., nell'ambito della propria attività di gestione e sviluppo del Sistema Aeroportuale Toscano, ha come obiettivo principale quello di stimolare – nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione - lo sviluppo del traffico aereo di linea passeggeri e merci/posta presso gli scali aeroportuali toscani di Pisa (PSA-Galileo Galilei) e Firenze (FLR-Amerigo Vespucci), coerentemente con le caratteristiche del mercato toscano e le infrastrutture aeroportuali, e di incrementare il numero di collegamenti aerei di linea da e per gli aeroporti al fine di sostenere il consolidamento e lo sviluppo dei traffici aerei tali da contribuire alla crescita economica della società di gestione e soddisfare la domanda del bacino di riferimento di una migliore accessibilità.

A tal fine, Toscana Aeroporti S.p.A. intende perseguire gli obiettivi di cui sopra intraprendendo azioni mirate basate su un sistema di incentivazione (incentivo) la cui entità varierà in funzione dell'entità dei servizi aerei che i vettori effettueranno sullo scalo e di quanto l'operazione sia ritenuta di interesse strategico per lo scalo di riferimento ed il territorio, in considerazione della libera iniziativa imprenditoriale. Tale intendimento è particolarmente rilevante nel contesto attuale in continuo cambiamento ed evoluzione a seguito della crisi del sistema macro economico mondiale che impone l'adozione di misure di stimolo per la ricostruzione dei

livelli di traffico pre-Covid, al recupero del gap di crescita e alla ripresa di una costante evoluzione del traffico aereo da/per gli scali Toscani.

1. Obiettivi

La presente policy verrà applicata coerentemente con le priorità strategiche del sistema aeroportuale toscano al fine di:

- ricostruire/recuperare livelli di traffico,
- sviluppare il livello di connettività intercontinentale/long-haul attraverso collegamenti diretti,
- incrementare i collegamenti punto a punto europei ed extra europei (sia in termini di numero di nuove rotte che incremento di frequenze/capacità su rotte esistenti),
- destagionalizzare e distribuire off-peak i flussi di traffico,
- sviluppare nuovi volumi di traffico merci e posta,
- sostenere i volumi di traffico passeggeri.

2. Beneficiari

Toscana Aeroporti S.p.A. ha definito la seguente Policy Commerciale di incentivazione del proprio Sviluppo Network dagli scali di Pisa e Firenze garantendo pari opportunità ai vettori che intendano accedervi in maniera trasparente e non discriminatoria, nel rispetto dei principi e delle normative a tutela della concorrenza indicate dalle normative nazionali e comunitarie.

3. Criteri di concessione degli incentivi

3.1 Tipologie di incentivi

La presente policy verrà applicata ai vettori che si impegnino ad attuare strategie di sviluppo ed accrescimento delle attività aeree sugli scali di Pisa e/o Firenze per il raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo 1.

Tali strategie si definiscono in piani di sviluppo da parte di vettori che prevedono:

- a. l'apertura di nuove destinazioni /operazioni di valore strategico,
- b. l'incremento di operatività su destinazioni esistenti qualora sotto-servite secondo valutazione di Toscana Aeroporti S.p.A.,
- c. piani di consolidamento e/o sviluppo pluriennali per importanti volumi di traffico passeggeri e merci/posta.

Nello specifico:

a) per apertura di nuove destinazioni/operazioni di valore strategico

- si intende una destinazione non servita con voli di linea passeggeri schedulati, una nuova base operativa di un vettore aereo per voli di linea passeggeri punto a punto e/o una nuova operazione all cargo di linea,
- la durata degli incentivi è variabile e può essere estesa fino a 5 anni.

b) per incremento di operatività su destinazioni esistenti ritenute strategiche da Toscana Aeroporti S.p.A.

- si intende una destinazione già operata da un vettore di linea per la quale lo stesso vettore preveda un incremento (in termini di frequenze aggiuntive e/o capacità offerta e/o aereo basato) rispetto alla stagione IATA precedente o l'introduzione della stessa destinazione da parte di altro vettore di linea,
- eventuali destinazioni già operate da un vettore per le quali un vettore ne preveda un incremento di frequenze o di operatività, possono essere riconducibili alla tipologia delle incentivazioni per apertura di nuove destinazioni;
- la durata dell'incentivo può variare da una singola stagione IATA, estendibile fino a 3 anni.

c) per piani di consolidamento e/o sviluppo pluriennali

- si intendono accordi con vettori operanti in grado di condividere piani di sviluppo traffico pluriennali, per singolo scalo, caratterizzati da traffico point-to-point, evidenziando così la capacità di contribuire alla crescita effettiva dei volumi ed alla capillarità del network (connettività diretta) dell'aeroporto, prevedendo un consolidamento/sviluppo a lungo termine della propria presenza per un periodo non inferiore a 3 anni:

✓ un traffico passeggeri di:

- a) per lo scalo di Firenze (FLR), oltre 550.000 passeggeri di linea arrivati e partiti su base annua e un network di almeno 6 destinazioni servite con voli di linea diretti che deve essere concordato con Toscana Aeroporti S.p.A.,
- b) per lo scalo di Pisa (PSA), oltre 2.000.000 passeggeri di linea arrivati e partiti su base annua e un network di almeno 15 destinazioni servite con voli di linea diretti che deve essere concordato con Toscana Aeroporti S.p.A.,

- la durata dell'incentivo può arrivare a un massimo di 7 anni.

3.2 Target dell'incentivazione

L'ammontare dell'incentivo sarà determinato in base al numero di passeggeri trasportati (passeggeri in partenza paganti), e/o il numero dei voli e/o la capacità offerta, o i kg di merce/posta aerea (si escludono i voli gommati) trasportata (escluso merce/posta in transito e non pagante) e soggetto al raggiungimento di targets concordati. L'entità dello stesso dipenderà da:

- i volumi di traffico generati,
- la tipologia di destinazione (europea/extra europea),
- la rilevanza strategica della destinazione,
- il numero di frequenze operate,

- la tipologia di aeromobile utilizzato e relativa capacità offerta,
- il periodo di operatività (stagionale o su base annua),
- la fascia oraria di operatività (peak /off peak),
- l'efficacia commerciale del vettore sul mercato.

Toscana Aeroporti S.p.A., in materia di programmi di incentivazione in linea con il concetto di libera imprenditorialità si riserva inoltre la possibilità di valutare ed erogare ulteriori forme di incentivazione e co-marketing – e.g. incentivi addizionali (one-off) – a favore di vettori/operatori impegnati ad investire sugli aeroporti toscani con collegamenti ritenuti particolarmente strategici per il sistema aeroportuale toscano.

3.3 Durata degli accordi

La durata degli accordi di incentivo potrà variare da minimo di una singola stagione IATA ad un massimo di 7 anni in base alla valutazione strategica dell'operazione, come indicato nel par. 3.1.

3.4 Quantificazione

L'ammontare dell'incentivo può variare in base ai parametri indicati nel paragrafo 3.2.

4. Efficacia

La presente policy sostituisce ogni precedente programma ed è efficace a partire dalla data di pubblicazione sul sito web di Toscana Aeroporti. Toscana Aeroporti S.p.A. si riserva la facoltà di revocare e/o modificare a propria discrezione ed in qualsiasi momento la presente policy.

La presente policy è redatta in italiano ed inglese; in caso di differenze tra i due testi, prevarrà il testo in italiano.

Gli accordi sottoscritti sulla base di pregresse policy resteranno vigenti sino alla scadenza prevista negli accordi medesimi.

5. Requisiti per accedere agli schemi di incentivazione

A titolo esemplificativo, i vettori che potranno accedere a tale policy dovranno:

- essere in possesso, con regolare certificato rilasciato dalle Autorità competenti, di tutti i requisiti necessari per svolgere attività aerea, inclusi i diritti di traffico ove necessari,
- non avere integrato violazioni contrattuali di ogni tipo (in corso o pregresse) con Toscana Aeroporti S.p.A..

Toscana Aeroporti si riserva comunque il diritto di richiedere ulteriori informazioni al vettore o di effettuare le proprie indagini/analisi al fine di verificare il possesso dei requisiti per accedere agli schemi di incentivazione di cui al punto 3 della presente policy.

6. Modalità di invio delle richieste di ammissione al programma di incentivazione

I vettori interessati ad accedere al programma di incentivazione, sono invitati a trasmettere il proprio programma di sviluppo all'indirizzo di posta elettronica dei propri referenti della direzione commerciale aviation di Toscana Aeroporti S.p.A. o a aviation@toscana-aeroporti.com.

Il programma di sviluppo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, deve contenere l'indicazione della destinazione, la data di start-up, il numero di frequenze programmate, la tipologia di aeromobile (come indicato al par. 3.2) ed ogni altra indicazione ritenuta dal vettore significativa al fine della valutazione da parte di Toscana Aeroporti S.p.A..

Toscana Aeroporti S.p.A. esaminerà i programmi ricevuti selezionando i vettori che hanno presentato le proposte ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente policy di incentivazione. La suddetta selezione è rimessa alla libera iniziativa imprenditoriale di Toscana Aeroporti S.p.A. in considerazione delle valutazioni effettuate sulla base dei parametri di cui al par. 3.2.

Nel caso in cui si presentino più vettori interessati alla stessa rotta, ed a seguito di esito positivo delle valutazioni di cui al punto 5 della presente policy, Toscana Aeroporti S.p.A., qualora ritenesse di interesse strategico la destinazione, si riserva di poter far accedere alla presente policy più vettori e l'entità degli incentivi varierà in funzione dell'entità dei servizi aerei del programma proposto (par. 3.2). Resta fermo che Toscana Aeroporti SpA possa esercitare il proprio diritto di scegliere a propria discrezione, sulla base dei criteri della presente policy, uno o più vettori per la sottoscrizione del contratto di incentivo.

Nel caso in cui non venga ricevuta alcuna richiesta relativa al programma o tale richiesta non venga ritenuta corrispondente agli obiettivi definiti in questa policy, Toscana Aeroporti S.p.A. si riterrà libera di negoziare direttamente con ogni altro vettore.

Nel caso in cui si raggiunga esito positivo della trattativa, secondo la policy sopra descritta, si procederà tra le parti alla sottoscrizione di un accordo di incentivazione redatto secondo le forme e gli standard contrattuali di Toscana Aeroporti S.p.A., nel quale saranno descritti, tra l'altro:

- durata dell'accordo,
- i rispettivi obblighi delle parti;
- i target alla base del calcolo dell'incentivo;
- i livelli di incentivo;
- tempi, condizioni e modalità di pagamento.

Il vettore avrà diritto all'erogazione degli incentivi solo dopo la formalizzazione dell'accordo per iscritto. Scambi di corrispondenza intervenuti durante le trattative non danno valore alla conclusione legale dell'accordo.

I contenuti dell'accordo sono altamente confidenziali non possono essere divulgati se non in adempimento di un obbligo legale.

7. Modalità di erogazione

Qualunque incentivo oggetto di questa policy sarà:

- erogato solo in presenza di un accordo firmato da entrambe le parti che avrà carattere di riservatezza e che definisce gli obblighi del vettore in termini di traffico (target),
- erogato ex-post in unica soluzione o dilazionato al raggiungimento dei target di traffico o in base ad obblighi contrattualizzati nell'accordo fermo restando conguaglio e/o restituzione a seguito di verifica e soggetto al rispetto di tutte le condizioni specificate nel contratto,
- condizionato al rispetto da parte dei vettori dei pagamenti di tutte le fatture emesse da Toscana Aeroporti S.p.A. relative all'uso degli aeroporti di Pisa e/o Firenze.